

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 marzo a 31 dicembre 1894
LIRE 13
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

«Bononia docet»

Chiunque ha il senso della suprema urgenza del paese, avrà fatto plauso alle parole che il sindaco di Bologna onorevole Dall'Olio ha risposto molti giorni or sono alle interpellanze che gli furono rivolte sulle maggiori gravanze per quel Comune, qualora i provvedimenti finanziari del ministro Sonnino avessero l'approvazione del Parlamento.

Quel Sindaco si espresse in questi termini testuali:
«Credo che a tutti incomba oggi un supremo dovere: riparare ai danni che una spensieratezza colpevole ha recato all'Italia; restituire la patria in quello stato nel quale con nobile orgoglio un nostro illustre concittadino, del quale è sempre vivo negli animi nostri il ricordo, Marco Minghetti, si gloriava di lasciarla: tranquilla all'interno, rispettata all'estero, con le finanze assestate.

«Chi qualche cosa facesse per rendere più difficile quest'opera di redenzione commetterebbe atto di cattivo cittadino, si renderebbe colpevole di tradimento verso la patria.
«Certo non sarà mai la Giunta di Bologna che, per difendere i diritti del Comune, si macchierà di questa colpa, perché tutti, quanti siamo, sentiamo profondamente la gravità tremenda dell'ora presente; sentiamo la solidarietà che tutti deve stringerci; dai capi del Governo all'ultimo cittadino per tenere alto in faccia al mondo il nome ed il credito del nostro paese».

Il resoconto di quella seduta del Consiglio bolognese nota che le parole dell'egregio Sindaco furono accolte con plausi vivissimi e prolungati. E plausi espansivi si devono da chiunque apprezzare il sentimento nobilissimo che ha dettato queste parole.

Nè ci si dica che il Sindaco di un Co-

mune deve preoccuparsi con cura paterna degli interessi specialmente a lui affidati. Questo lo sappiamo e lo sapeva pure quando ha parlato in tal guisa il Sindaco di Bologna, il quale non ha già chinato il capo dinanzi alle proposte ministeriali senza ricordarsi della specialità del suo ufficio; tanto è vero che il Sindaco di Bologna, nella ferocezza delle sue espressioni, non abdicò menomamente al diritto che gli restava intatto di fare al Ministero tutte le rimozioni necessarie per conciliare gli interessi della grande patria con quelli del Comune da esso lui amministrato.

I giornali di Roma c'informarono che quel Sindaco si è associato in questi ultimi giorni ai Sindaci di altri grandi Comuni d'Italia, nel tentativo di scongiurare i maggiori danni derivanti dai provvedimenti finanziari di cui si tratta, subordinatamente al supremo interesse generale che è quello dell'assettamento finanziario della Nazione.

Altro è però tentare la conciliazione degli interessi, altro è fare colpevoli propagande contro gli sforzi di un Ministero che cerca di salvare il credito del paese, e col credito di salvarne l'onore.

Per questa sola ragione noi abbiamo ricordato nel titolo di questo scritto il vecchio motto «Bononia docet».

Bologna infatti, la città dell'8 agosto, per bocca del suo Sindaco, ci addita una volta di più che l'argomento principe del periodo che attraversiamo è quello di rimettere la finanza dello Stato in condizioni sicure, nonché di preparare al nostro paese un avvenire economico che ne garantisca le sorti, quelle sorti che non vanno disgiunte da quelle del rispetto e della posizione onorata che un paese deve cercare soprattutto di assicurarsi nel mondo.

Non è la prima volta che lo diciamo, ma giova ripeterlo fino alla sazietà: senza una buona finanza non sarà neppure possibile una buona politica.

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO
Presidente Farini

Seduta del 13 marzo 1894

La seduta comincia alle ore 14.30.
Dopo una agguanta necessaria al Codice penale militare, si procede alla votazione a scrutinio segreto.
Ecco il risultato:
Votanti 150; favorevoli 83, contrari 16, astenuti 1.
Il Senato, quindi, approva il Codice.
Approvati senza discussione il progetto di

modificazioni di alcuni articoli della legge consolare 28 gennaio 1866.
Essendo esaurito l'ordine del giorno, rimandata la seduta a giovedì per lo svolgimento della interpellanza Parenzo sopra l'indirizzo economico e finanziario del governo.
Levasi la seduta alle ore 16.15.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 13 Marzo
PRESIDENZA BIANCHIERI

Cominciata alle ore 2.20.
Afan de Riviera presenta la relazione sopra il disegno di legge per aggiunte e modificazioni alla legge di reclutamento dell'esercito.

Sonnino risponde al deputato Cambiasi, che desidera conoscere gli intendimenti del Governo intorno alla tassa sui velocipedi, stabilita da parecchi Municipi.

Dichiara che per suo conto sarebbe favorevole ad una tassa sui velocipedi, ma non crede opportuno proporre ora una legge speciale.

Mocenni risponde ad una interrogazione del deputato Imbriani circa la condotta del maresciallo dei carabinieri di Sora.

Crispi risponde a due interrogazioni, una degli on. Imbriani e Pansini circa i tumulti avvenuti in Acquaviva delle Fonti e l'arresto del consigliere Giacinto Maselli, e l'altra dell'on. Nocito per i tumulti stessi e le loro cause. Pendendo un'istruzione giudiziaria non può rispondere prima che essa sia ultimata.

Saracco risponde alle interrogazioni di vari deputati sugli intendimenti del Ministero sui bacini di canareggio di Napoli.

Giovanelli presenta le relazioni intorno ai disegni di legge: rinvio all'esercizio 1896-97 di un assegno di un milione per concorso dello Stato a favore dei danneggiati della Liguria; maggiori assegni sul bilancio di agricoltura e commercio.

Carcano presenta la relazione sopra un disegno di legge per anticipazioni alla Congregazione di Carità di Roma.

Nicolosi presenta la relazione sul disegno di legge per autorizzare un procedimento contro l'on. Bonaiuto.

Bruntocardi presenta un disegno di legge per autorizzare variazioni nel bilancio dei Lavori Pubblici.

Crispi domanda che sieno costituiti nelle Commissioni per la legge sui provvedimenti finanziari e per quella sui pieni poteri gli on. Colombo e Luzzatti.

La Camera dà tale incarico al Presidente. Si procede quindi alla discussione della proposta di legge per l'ordinamento dei domini collettivi nello Stato ex-pontificio.

Tale questione suscita un vivo incidente fra gli on. Imbriani e Ferri.

Bianc presenta un disegno di legge per la proroga quinquennale dei Tribunali della riforma in Egitto.

Si riprende la discussione del disegno di legge sui domini collettivi.

Il relatore Tiltoni tiene un efficace discorso contro i socialisti.

Indi il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e rimanda a domani la discussione degli articoli.

Si comunicano le interpellanze e le interrogazioni per la seduta di domani.

Levasi la seduta alle ore 6.

Notizie varie

Abbiamo da Roma 13:

I deputati sono tanto persuasi che nulla si farà alla Camera prima di Pasqua che già molti se ne sono andati e tutti i giorni diversi dei rimasti se ne vanno alla spicciolata.

L'altro giorno a stento si è raggranellato il numero legale; credo che oggi non ci si riuscirebbe più.

Per la fine della settimana la Camera prenderà per certo le sue vacanze, a meno che per sabato la Commissione dei pieni poteri non abbia esaurito il suo mandato, cosa poco probabile colla flaccida che c'è.

Assicurasi che l'onor. Crispi tiene a far sapere che non solo egli ha approvato tutti i progetti finanziari dell'onor. Sonnino, ma ha anche contribuito allo studio di alcuni di essi, facendo valere molte sue osservazioni nelle riunioni ministeriali, che si tennero prima della ripresa dei lavori parlamentari.

Per quanto sia cosa certa che diverse prefetture e sotto-prefetture saranno soppresse coi pieni poteri, si ritiene tuttavia che questa riforma sarà lasciata per ultima. Essa si effettuerebbe dopo le elezioni generali.

Si dice probabile un prossimo ribasso dello sconto presso la Banca d'Italia.

La cosa produrrebbe ottima impressione, viste le difficoltà sempre crescenti degli affari a causa dello sconto esageratamente alto.

L'aggio sull'oro tende ancora a diminuire, ma si crede che tale diminuzione non sia che transitoria, dovuta alle minori richieste di oro per gli scambi commerciali all'estero.

L'opinione del mondo bancario è che l'aggio tornerà ad aumentare nel prossimo venturo aprile specialmente e che v'andrà al di là del 15 per cento.

Un deputato dell'estrema sinistra assicurava che discutendosi alla Camera i provvedimenti finanziari, diversi membri dell'Estrema parleranno in favore di alcuni di tali provvedimenti, come l'aumento della ricchezza mobile pel Debito Pubblico e la tassa nella rendita, ma combatteranno con tutte le forze tutti gli altri provvedimenti.

A tal uopo l'Estrema Sinistra terrà una riunione a Montecitorio prima che ricominci la discussione del famoso programma finanziario.

Il comm. Rössmann ha telegrafato al governo italiano che le parole del ministro Blanc alludenti ad una ripresa dei rapporti commerciali tra Italia e Francia hanno prodotto favorevole impressione nei circoli ministeriali. Il comm. Rössmann ritiene che dopo la votazione della convenzione monetaria si potranno iniziare dei *pourparlers* per la questione commerciale.

Qui poi si assicura che ove il Governo francese si mostrasse disposto ad entrare in trattative, il Governo italiano non esiterebbe a prendere ufficialmente l'iniziativa di tali trattative, facendo formali proposte.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 13. — Comuni — Discutesi l'indirizzo di risposta al discorso del trono. Balfour crede che l'«Home-rule» debba essere sottoposto agli elettori.

Harcourt risponde che si farà un appello al paese, quando questo sarà capace di giudicare la questione e la condotta dei lordi.

Howard Vincent presenta una mozione per richiamare l'attenzione del governo sullo stato del commercio e dell'agricoltura.

Mundella risponde che il protezionismo non sarebbe un rimedio alla situazione. La mozione è respinta con 192 voti contro 86.

LONDRA, 13. — Lordi — Discussione sull'indirizzo di risposta al discorso del trono.

Rosebery rispondendo a Salisbury dice che l'Egitto è tranquillo e prospero; che i recenti incidenti obbligano a mantenere in Egitto una sorveglianza rigorosa per un certo tempo. Dice che non presenterà il bill sull'«Home-rule» in questa sessione perché i lordi lo respingerebbero.

Rosebery aggiunge che l'«Home-rule» è impossibile senza il consenso dell'Inghilterra; ma l'Inghilterra lo consentirà quando sarà assicurata della saggezza dell'Irlanda bisognerà quindi dare le stesse soddisfazioni alla Scozia ed al paese di Galles. Farà un appello al paese quando crederà giunto il momento. Approvati l'indirizzo.

LONDRA, 13. — Comuni — Continuando la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso del trono, Labouchere presenta un emendamento chiedente delle riforme, affinché i lordi non possano impedire l'approvazione del bill. L'emendamento combattuto dal Governo è approvato con 147 voti contro 145. Quindi il Governo è battuto per due voti.

ABBZIA, 13. — L'imperatrice di Germania coi figli è arrivata nel pomeriggio. Molte case sono pavesate. La nave tedesca *Moltke* fece le salve di cannone. Ad Abbazia giunse pure in questi giorni gran numero di forestieri.

BERLINO, 13. — *Reichstag*. — Continua la discussione del trattato di commercio russo-tedesco. Vengono approvati i dazi di entrata della Germania sul grano e frumento; la mozione del deputato Frege proponente di fissare a 5 marchi il dazio sulla segala è respinta con 205 voti contro 161. È pure respinta un'altra mozione di Frege tendente a fissare a 4 marchi il dazio sull'avena. Indi vengono approvati i dazi proposti nel trattato per la segala e l'avena e approvati i restanti articoli del trattato che erano stati tenuti sospesi, cioè sugli articoli di produzione e sul resto riguardante il trattamento della nazione più favorita. Apressi quindi la discussione sul protocollo finale che viene pure approvato.

MONTEVIDEO, 13. — Ellauri fu eletto presidente con 45 voti contro Gomenhor che n'ebbe 43.

Ellauri rifiutò la presidenza. La decisione fu bene accolta.

molto meglio e molto più completamente di me, quanto la piccina sia graziosa...

— Eppoi? - fece Maurizio con disgusto.

— Sapete che lei e suo padre si trovavano nella più squallida miseria e desideravano di uscirne, il che è naturalissimo!... Capperi!... le spalle della fanciulla son troppo bianche e troppo belle per contentarsi di un cattivo scialle a quadri, ed i suoi piedini troppo veziosi per camminare indefinitamente nel fango.

— Pretendete dire che Leontina sia venuta a dirvi di farle guadagnare danaro?

— Oh! no, precisamente. È il padre che, sapendo che ho delle belle conoscenze, e che sono molto corse, è venuto a supplicarmi di lanciare sua figlia, come ho lanciato Pamela, la figlia del suo amico Galimand... Da altra parte, un uomo ricchissimo e molto rispettabile, che conosco da molto tempo, aveva veduto Leontina per combinazione in un magazzino in cui lavorava per alcuni giorni, e la trovava di suo genio... Ah! per bacco, non andate in collera, signore!... si affrettò ad aggiungere la Belzebù, vedendo che Maurizio impallidiva e increspava le mani; - volete saper tutto, vi dico tutto...

— Sì... sì... continuate... sono calmo... articolo l'artista con voce rauca dall'emozione.

La mezzana proseguì.

— Dunque, il vecchio signore in discorso non so se vi ho già detto che era vecchio - mi pregò di farlo cenare con Leontina... Era una cosa molto innocente, vi acconsentii facilmente, credendo di far bene, giacché sapevo che era ricco e molto generoso, e pen-

savo che avrebbe potuto fare la felicità della piccina... Io non cercavo che il bene di quella fanciulla... ma non mi ci coglieranno più... la beneficenza, in questo mondo, è troppo male ricompensata...

Maurizio alzò le spalle con un'espressione di profondo disprezzo.

La Belzebù continuò.

— Tutto sarebbe andato nel miglior modo possibile, ma sembra che la piccina avesse un amore nel cuore... ella non voleva sentir parlare di avere un amante. Ah! oggi mi spiego perfettamente il suo rifiuto, e credete bene, signore, che se avessi avuto il vantaggio di conoscerli...

— Ma dunque! - esclamò legii, - che volete dire?

— Capperi, signore, voglio dire... quello che dico...

— Mi prendete dunque per l'amante di Leontina.

— Ma mi sembra... In ogni caso dovrei sempre farvi i miei complimenti.

— Ebbene, v'ingannate stranamente.

— Come?

— Leontina non ha amanti, nè me nè altri...

— In fede mia, tanto peggio per voi.

— Leontina è buona, completamente buona, e lo è sempre stata, capite, signora?

— Possibile! - replicò la Belzebù con noncuranza, - non ho nessuna ragione per dubitare...

Il fatto sta, va lo ripeto, che, convinta che avrei fatto la felicità della fanciulla, preparai con suo padre un piccolo pranzo in seguito

al quale dovevo presentarla al personaggio in discorso...

— Quale infamia!... - mormorò Maurizio che non riusciva che con fatica a non lasciar scoppiare la sua indignazione.

— Siccome la fanciulla poteva far resistenza, - riprese la megera, - siccome ero quasi sicura che resisterebbe, e dopo tutto si trattava del suo avvenire, credetti che mi fosse ben permesso di costringerla suo malgrado ad esser felice... Fu allora che ebbi l'idea di farle bere un po' di belladonna nel vino moscato... L'idea, benché non fosse nuova, non per questo era più cattiva... Ma ho...

Maurizio, sempre più pallido, batteva sul tappeto colla punta del piede, il tempo di un passo a due.

— In breve, per finirla, - fece la Belzebù - giacché vedo che siete sulle spine, vi dirò che, sia che la bevanda non avesse ancora prodotto il suo effetto, sia che le forze fossero ritornate a Leontina, al momento dell'arrivo del degno uomo che voleva essere il suo benefattore, le aveva appena preso la mano, che uscì dal suo torpore, lo respinse e si mise a chiamare aiuto così forte e così a lungo, che anche il diavolo se ne sarebbe spaventato. Volli camarla, feci tutto il possibile per spiegarle i vantaggi della posizione brillante che le si offriva e che certo non si ripresenterebbe tanto presto... Ah! sì, ella è forte come un turco e come due alvernesi, la piccina!... Mi urtò e fuggì come una pazza per le scale... Suo padre allora la inseguì e...

— So il resto... interruppe Maurizio.

— Allora ne sapete quanto me.

— No, giacché ancora non so niente, in modo preciso, di ciò che avvenne prima del risveglio di Leontina, e mentre era abbandonata senza difesa al vostro complice.

— Ma non avvenne niente... proprio niente.

— È inverosimile...

— Quel signore le prese la mano, ve lo ripeto, ed ella si svegliò subito.

— Quindi nessun attentato fu commesso od anche tentato su di lei?

— Vi dico che quel caro uomo le toccò semplicemente le punta delle dita e non altro.

— Ed è proprio vero questo?

— Verissimo! vi farò tutti i giuramenti che vorrete, che la mia testa vada sul patibolo, se mento di una sola parola! D'altra parte, interrogate Leontina, ella vi racconterà le cose esattamente come me, e vedrete bene che vi ho detto la verità.

Parlando così la Belzebù aveva ripreso la sua franchezza, giacché vedeva bene che era ormai al coperto da ogni pericolo e che la sua ultima affermazione aveva tolto un peso enorme dal cuore e dalla mente del giovane.

Maurizio rifletté alcuni istanti, poi riprese: — Non vi denuncierò, ma una condizione...

— Accettata anticipatamente.

— Mi darette un'ultima informazione...

— Quale?

— Mi occorre il nome e l'indirizzo di quel miserabile.

— Quale miserabile?

— Colui che vi pagava per abbandonare Leontina.

(Continua)

APPENDICE 51
del Comune - Giornale di Padova

UN FIORE ALL'INCANTO

ROMANZO
di
SAVERIO MONTÉPIN

PARTE SECONDA

— No, signore, no, vi giuro...
— Ancora!
— Ma...
— Ah! non volete dire la verità, - interruppe Maurizio facendo due passi verso la porta. - Ebbene, sia! il giudice istruttore sarà senza dubbio più abile e più fortunato di me. La Belzebù cominciò a tremare.
— Rimanete, signore, - balbettò ella, - rimanete, vi dirò tutto...
— Parlate dunque, e guardate di spacciarevi e di non far reticenze!...
La mezzana si raccolse per un istante come per mettere un ordine ai suoi ricordi; poi, mentre un sorriso orribile e cinico sollevava le sue labbra avvizzite e mostrava dei denti finti, disse:
— Voi, signore, sapete, e senza dubbio

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUED TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPERENT, GELDEN IN COLOUR
Purer, More, Cleansing, Agreeable, and as Economical as Ordinary Cake Soaps
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle
Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd
6 Adam Street, Strand, London, W. C.

LA HEBEZEUGFABRIK KOLN

GEORG KIEFFER
FABBRICA DI APPARECCHI ELEVATORI A Colonia
FORNISCHE

Taglie, Montacarichi, Çavi, Verricelli, Gru, Çatene da bastimento

Ruote dentate per catene e Catene calibrate — Ripara ogni genere di Carrucole —
Ferrovie con trazione (Ferrovie funicolari) Elevatori a catena — Trasportatori
Ferrovie sospese per trasporti interni, per scopi diversi
Trasmissioni a catene americane — Catene Gall

PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

Pubblicità Economica

Cent. **3** Cent.

PER OGNI PAROLA

È inutile presentarsi personalmente, potendo mandare a mano e mezzo postale l'importo dell'inserzione in francobolli all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER
Via Spirito Santo N. 982

CERCASI Piazzista dettaglio articolo grande consumo. Esigonsi referenze. Scrivere 4962 Venezia. 327 V

GIOVANE ventisettenne, bella presenza, praticissimo ramo commercio carta cancelleria, stampe, impiegherebbero presso primario Negozio o Stabilimento, disposto anche viaggiare — Serie referenze. — Scrivere 1536 Haasenstern e Vogler Milano. 299 M

CAMERIERA abilissima al servizio ed a cuocere con buone referenze cerca subito posto. Rivolgersi 1086 Haasenstern e Vogler. 300 F

CUOCA tedesca già da parecchi anni in Italia cerca posto presso famiglia distinta. Referenze sicure. — E 1584 Haasenstern e Vogler Roma. 301 R

RONDINE. Non passa giorno ch'io non spero di ricevere tue notizie. Forse sarai ammalata gravemente, forse di questo silenzio potrebbe esserne causa il tempo che tutto cancella e fa talvolta dimenticare le promesse più sacre. Molto certamente fra giorni sarò costì. È solo per vederti una volta e poi ritornare. 333

J. WEBER e Comp.

Stabilimento Meccanico e Fonderia Uster (Svizzera)

Specialità di Fusi d'ogni genere, torcitura e tessitura — Rocchetti per banc - à - broches, incannatoi e torcitori — Cuscineti per fusi, placchetti, sopportini — Cambiamenti alle macchine incannatoio e torcitori ai sistemi ad anelli — Riparazioni con prontezza ed al massimo buon prezzo.

PUBBLICAZIONI
della Prem. Tipografia Editrice
PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — Psiche

G. GARBIERI — Aritmetica pratica

» Elementi di geometria

P. SELVATICO — Guida di Padova

G. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano

G. JERANTI — La Monaca assasina (Romanzo)

(di prossima pubblicazione)

A. MONTANARI — Elementi di economia politica

Nella nostra Tipografia, munita di motore a Gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si eseguisce qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza.

LA PUBBLICITÀ
è il solo mezzo per far prospere i propri interessi.



Una chioma folta e fiuente è degna corona della bellezza
La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza di forza e di senno

L'ACQUA CHININA - MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurate abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — MILANO.

« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. »

CESIRA LOLLÌ »

L'ACQUA CHININA - MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Signor DALLA BARATTA

Negoziante — Sig. G. B. PEZZOLI Droghiere, Via dei Servi.

DEPOSITO GENERALE da A. MIGONE e C. — Via Torino N. 12 — MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 centesimi. H 121 P

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE??

F. BISLERI - Milano

VOLETE LA SALUTE??



ACQUA

DI NOCERA UMBRA

da celebrità mediche

riconosciuta e dichiarata

la Regina delle Acque da tavola



ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA

Chicago, 26-8-93.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT
Prof. di Chimica Teorica al Politecnico di Berlino
Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO

Preg. sig. F. Bisleri,

Milano, 16-11-92.

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'onore pel suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO
Medico di S. M. il Re

H 148 P

Ferro China - Bisleri

FABBRICA SAPONI

MEDLEY & SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES
Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market

FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore

alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzo Breganze

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

La firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

Esigete sull'etichetta

La Consunzione può evitarsi.

I germi della consunzione attecchiscono e si moltiplicano solamente in un corpo debole ed esausto; questo è un fatto scientificamente provato. La

Emulsione Scott

d'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda previene la consunzione rinvigorendo i polmoni, essa è riconosciuta come rimedio efficace contro la tosse ed i raffreddori e come il più pronto dei ricostituenti. Anche la

Debolezza ereditaria

e la Scrofola si vincono coll'uso della EMULSIONE SCOTT.

Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York!

Si vende in tutte le Farmacie.

